Automobile Club d'Italia

SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2018

"REGOLAMENTO DI SETTORE - SLALOM"

NORME GENERALI

Automobile Club d'Italia
SPORT

CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE
Inserimento indice	Immediata	27.02.2018
Art. 2 Definizione	Immediata	27.02.2018
Art. 5.4 Ispezione preventiva dei percorsi	Immediata	27.02.2018
Art. 9 Regolamento Particolare di gara	Immediata	19.04.2018

Automobile Club d'Italia
SPORT

INDICE NORME GENERALI SLALOM

Art. 1 – Premessa
Art. 2 – Definizione
Art. 3 – Inserimento gare a calendario
    3.1 – Nulla osta
Art. 4 – Assegnazione dei titoli
Art. 5 – Percorsi
    5.1 – Caratteristiche
    5.2 – Postazioni
    5.3 – Barriere di gomme
    5.4 – Ispezione preventiva dei percorsi
    5.5 – Collegamenti sui percorsi
    5.6 – Bandiere di segnalazione
    5.7 – Servizio medico
    5.8 – Apripista
    5.9 – Parate
Art. 6 – Verifica Tecnica Unica
Art. 7 – Limitazione uso pneumatici
Art. 8 – Assicurazione
Art. 9 – Regolamento Particolare di Gara
Art. 10 – Reclami ed appelli
Art. 11 – Incartamento di chiusura

Allegato A – Modulo autocertificazione Verifica Tecnica Unica

Automobile Club d'Italia
SPORT

REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) SLALOM

NORME GENERALI

Art. 1 - PREMESSA

Le presenti norme prescrivono le condizioni alle quali devono rispondere le competizioni di Slalom ed alle quali deve uniformarsi il Regolamento Particolare di Gara, in cui sono specificate le caratteristiche generali e particolari delle gare.
La Commissione di competenza per le gare di Slalom è la Commissione Slalom, in seguito definita "Commissione di competenza".
Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento, si intende valida, in quanto applicabile, ogni altra disposizione del RSN e sue Appendici.

Art. 2 - DEFINIZIONE

Lo slalom è una prova di abilità di guida che si svolge su un percorso appositamente attrezzato, di lunghezza limitata a rivestimento compatto, comportante tratti di raccordo e tratti, detti postazioni, dove file trasversali di coni (o birilli o pile di gomme) obbligano a deviazioni della traiettoria, riducendo la velocità di percorrenza che non deve superare la media di 80 km/h.
~~In via sperimentale la media oraria deve essere calcolata sul primo classificato di ogni Gruppo~~.
La media è calcolata sulla somma del miglior tempo di ogni Gruppo ammesso alla gara, con esclusione dei Gruppi Energie Alternative, Autostoriche ed Attività di Base.
Per l'allestimento del tracciato ed il numero delle postazioni gli Organizzatori hanno l'obbligo di attenersi strettamente a quanto stabilito dall'Ispettore del Percorso in sede di collaudo. In caso di non rispetto delle prescrizioni o di sforamento della media consentita, l'Organizzatore ed il Direttore di Gara sono segnalati alla Procura Federale per l'adozione degli opportuni provvedimenti disciplinari. In aggiunta la Commissione Slalom valuta la possibilità di togliere la titolazione attribuita o di rifiutare la richiesta di iscrizione a calendario della gara per l'anno successivo.
Per i collaudi in corso di validità è consentito all'Organizzatore e al Direttore di Gara di disporre le file di birilli ad una distanza minima di 11 m e massima di 13 m, distanza che deve essere dichiara nel R.P.G.
Gli ostacoli (coni, birilli o gomme) abbattuti o spostati comportano penalità.
A seconda delle caratteristiche del percorso, gli slalom si distinguono in due categorie: in salita e in pianura.
Lo Slalom, normalmente singolo, si può distinguere anche in:

- Twin slalom
- Minislalom – anche in convenzione con EPS
- Slalom parallelo
- Slalom XL

Nell'ambito di questa disciplina, che non rientra nel contesto normativo della FIA, è stata istituita l'Attività di Base, per favorire la partecipazione alle gare di un maggior numero di Concorrenti. A partire dal 01/01/2018 viene istituita una nuova procedura per il rilascio dei Passaporti Tecnici "Light" al fine di gestire in maniera più precisa ed efficace la partecipazione di piloti e vetture alle gare automobilistiche Slalom e Formula Challenge nel Gruppo propedeutico denominato *Attività di Base*. La procedura è consultabile nel RDS Slalom e Formula Challenge – Attività di Base.

Art. 3 - ISCRIZIONE DELLE GARE A CALENDARIO

Ogni manifestazione nazionale Slalom deve essere preventivamente iscritta nel Calendario Sportivo Nazionale ACI.
Le gare di Slalom possono essere organizzate da Automobile Club, enti, società e associazioni sportive titolari di licenza di Organizzatore "A" (gare titolate FIA), "B" (gare titolate ACI e internazionali non titolate) e "C" (tutte le altre gare), in corso di validità.
Gli Organizzatori che intendono iscrivere una manifestazione nel Calendario Nazionale devono inoltrare la richiesta all'ACI entro i termini e con le modalità comunicate annualmente mediante apposita circolare tramite il servizio informatizzato on line.
Le iscrizioni delle gare effettuate in ottemperanza alle convenzioni in essere ACI/Enti di Promozione Sportiva, vanno inserite nel calendario nazionale ACI nella tipologia di gare a cui si riferiscono (vedi RSN e Appendice n. 8).

3.1 - Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Gare che necessitano del N.O. ministeriale

Il comma 3 dell'art. 9 del Nuovo Codice della Strada prevede che per l'effettuazione di tutte le competizioni motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche di competenza delle Regioni o degli Enti locali gli Organizzatori (promotori) devono preliminarmente richiedere il nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.
Ai fini dello snellimento delle procedure, il nulla-osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può non essere richiesto per le manifestazioni di abilità di guida (slalom) svolte su speciali percorsi di lunghezza limitata (inferiore a 3 Km), appositamente attrezzati per evidenziare l'abilità dei Conduttori (successione di tratti che obbligano a ridurre la velocità imponendo deviazioni di traiettoria e tratti di raccordo e velocità libera di lunghezza non superiore a 200 m), con velocità media sull'intero percorso non superiore a 80 Km/h, purché non si creino limitazioni al servizio di trasporto pubblico ed al traffico ordinario.
Resta inteso che fanno comunque fede le indicazioni contenute nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanata annualmente dallo stesso. Tale circolare viene inserita nel sito dell'ACI www.acisport.it non appena pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

ART. 4 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI

Sono assegnati i seguenti titoli:

- Campionato Italiano Assoluto
- Campionato Italiano
- Campionato Italiano Under 23
- Trofeo Nazionale Femminile
- Trofeo Nazionale Scuderie
- Trofeo Nazionale Bicilindriche
- Trofei Nazionali di Gruppo
- Trofei d'Italia:
  - Trofeo Nord
  - Trofeo Centro Sud
- Coppe Slalom di Zona

Condizione necessaria per ottenere l'assegnazione di qualsiasi titolo del settore slalom è che la manifestazione sia stata effettuata nell'anno precedente.

I titoli di Campionato Italiano, Trofei d'Italia e Coppe sono in ordine d'importanza decrescente, pertanto non è possibile candidarsi al Campionato Italiano qualora l'ultima edizione della gara non abbia avuto almeno la titolazione di Trofeo d'Italia. E' altresì impossibile candidarsi ad un Trofeo d'Italia qualora l'ultima edizione della gara non abbia avuto almeno la titolazione di Coppa Slalom di Zona.
Le candidature per i titoli devono pervenire all'ACI unitamente alla richiesta d'iscrizione a calendario per l'anno successivo.
In tutte le gare di Campionato Italiano e in quelle in cui l'Organizzatore avanza richiesta per un titolo superiore a quello già acquisito, è presente un Osservatore con il compito di redigere una dettagliata relazione sulla manifestazione.
E' altresì presente l'Osservatore nelle gare senza validità che richiedono l'assegnazione del titolo per l'anno successivo.
In casi particolari, ove sia strettamente necessario, la Commissione può inviare un suo componente con funzioni di Osservatore per verificare la gara.
In tutti i casi le spese di viaggio e soggiorno degli Osservatori sono a carico dell'Organizzatore.

Art. 5 - PERCORSI

La scelta del percorso deve essere fatta nel rispetto dell'art. 160 del RSN.
Non è possibile utilizzare l'identico percorso di un'altra manifestazione già organizzata in passato senza il consenso dell'Organizzatore della medesima. Tale consenso non è necessario nel caso in cui si tratta di manifestazione di diversa tipologia di gara, oppure se sono trascorsi più di tre anni dall'ultima edizione svolta.
Il percorso sul quale si disputa una gara di slalom deve avere le caratteristiche riportate di seguito.

5.1 - Caratteristiche

- lunghezza:
  - Slalom Singolo minima m 2500 – massima m 4000
  - Twin Slalom minima m 2500 – massima m 4000
  - Slalom XL minima m 2500 – massima m 6000
  - Mini Slalom minima m ---- – massima m 2499
  - Slalom Parallelo minima m 200 – massima m 250
- larghezza: minima 5 metri.
- superficie: rivestimento duro e stabilizzato (catrame, calcestruzzo, asfalto, ecc.).
- pendenza: minima totale 3%; gli eventuali tratti a pendenza inferiore al 2% o a pendenza negativa non possono superare il 20% della lunghezza totale del percorso.
- traguardo: deve essere situato almeno 15 metri dopo l'ultimo cambiamento di direzione; dopo il traguardo deve esistere un rettifilo di decelerazione di lunghezza almeno pari al doppio della distanza tra l'ultimo cambiamento di direzione (postazione) e la linea di arrivo, avente lo stesso rivestimento del percorso.
- rettifili: lunghezza massima del rettifilo tra fine ed inizio di postazioni successive: 200 metri.

5.1.1 - Slalom in pianura

È consentito disputare gare slalom in pianura a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate in sede di collaudo dall'Ispettore incaricato dal GDL Piste e Percorsi.

5.1.2 - Slalom su mini impianti e circuiti permanenti

È consentito disputare gare slalom su mini impianti e circuiti permanenti a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni indicate in sede di collaudo dall'Ispettore incaricato dal GDL Piste e Percorsi.
- sul tracciato di gara sia chiaramente e stabilmente indicata l'ubicazione delle barriere.
- le gare non abbiano alcuna validità
- il senso di marcia sia quello previsto in sede di omologazione

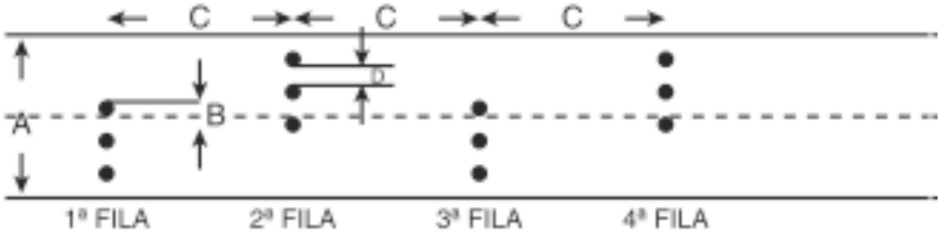
Le barriere multiple di coni (birilli) possono essere anche in numero inferiore a quattro purché siano mantenute le traiettorie tortuose tipiche dello slalom.

5.2 - Postazioni

Allo scopo di consentire la segnalazione e l'intervento adeguatamente rapidi in caso di incidente, la dislocazione dei posti di percorso deve essere tale che gli addetti ad un posto (Commissari di percorso) si trovino a distanza visiva con quelli dei posti adiacenti tenuto conto della conformazione del terreno. Ogni posto deve essere dotato di uno o più estintori.

Al fine di limitare la velocità media delle gare a 80 km/h, lungo il percorso sono previste postazioni di rallentamento costituite da barriere di coni (birilli), che non possono essere sostituiti con balle di paglia o con pneumatici fatta eccezione per le gare di Slalom XL.

Ogni postazione deve essere costituita da non meno di 4 (quattro) file disposte a distanza minima di 11 m e massima di 13 m, come indicato nello schema seguente.



A = min. 5 metri - B = min. 0 metri, max. 0,50 metri - C = max 13 metri - D = max 1,20 metri

La sovrapposizione della loro estremità verso la mezzeria della strada deve essere compresa fra 0 e 50 centimetri.

L'ubicazione delle postazioni e la loro configurazione devono rispettare quella concordata in occasione dell'ispezione preventiva del percorso.

In aggiunta a dette postazioni, in tratti del tracciato ove particolari esigenze lo richiedono, le traiettorie possono essere guidate per mezzo di apposite strettoie realizzate anch'esse mediante coni (o birilli).

I coni devono essere in materiale flessibile, preferibilmente in caucciù e tutti della stessa altezza (almeno 45 cm). I coni posti a destra della vettura in gara devono essere sempre di colore rosso; quelli posti a sinistra tutti di uno stesso colore purché contrastante con il rosso.

Tutte le postazioni devono essere controllate mediante Commissari di Percorso; sono obbligatori almeno 2 (due) Commissari di Percorso nelle postazioni con 5 o più file, sono consigliati con 4 file o meno.

Automobile Club d'Italia
SPORT

5.3 - Barriere di gomme

Nello Slalom XL il percorso è caratterizzato dalla presenza di chicane artificiali, che ne fanno parte integrante. Le chicane artificiali (ottenute esclusivamente con la posa in opera di pile di gomme legate a norma ACI e disposte ad una distanza tra i 9 e gli 11 metri) sono posizionate lungo il percorso di gara come previsto dal collaudo degli incaricati della Federazione, previa ispezione dei tecnici della stessa.

5.4 - Ispezione preventiva dei percorsi

Devono essere sottoposte ad ispezione preventiva le gare nelle seguenti condizioni:

- gare alla prima edizione
- gare con variazione del percorso
- gare con variazione della tipologia
- gare con variazione dell'Organizzatore
- gare in cui è stata superata la media prescritta

Almeno 90 giorni prima dello svolgimento della gara, gli Organizzatori devono inviare all'ACI Sport (Segreteria Commissione Slalom) e all'incaricato alla visita ispettiva la seguente documentazione al fine di consentire una prima valutazione sulla rispondenza alle caratteristiche tecnico/abilitative:

a) relazione sulle caratteristiche del percorso con l'indicazione delle località di partenza e di arrivo, la provincia e il comune di competenza, le strade interessate, la lunghezza, la larghezza media e la pendenza media.
b) planimetria del percorso di gara in formato A4 (21 x 29,7 cm) con le indicazioni delle postazioni dei birilli, degli U.G., delle radio e dei servizi.
c) fotocopia della carta stradale, almeno in scala 1:200000 dalla quale si evidenzi il percorso di gara e le località di partenza e di arrivo.

A conclusione della visita ispettiva è redatto un verbale che ha validità tre anni - con scadenza a dicembre del terzo anno - firmato da un rappresentante del Comitato Organizzatore, dal Direttore di gara e dall'Ispettore incaricato al collaudo.

Al Direttore di gara è fatto obbligo di verificare che le disposizioni impartite in sede di ispezione preventiva, che sono vincolanti, siano rispettate in gara.

A ogni edizione il Direttore di Gara e l'Organizzatore hanno l'obbligo di certificare alla Commissione di competenza la rispondenza o meno del percorso rispetto all'ultima visita ispettiva.

A tale proposito il Direttore di Gara allega nell'incartamento di chiusura apposita dichiarazione nella quale ne conferma l'avvenuto rispetto.

L'Organizzatore è sempre tenuto a prendere gli opportuni accordi con l'Ispettore incaricato a cui è tenuto a pagare le spese di trasferta oltre la tassa di sopralluogo, fissata dal GDL Piste e Percorsi, sia che il tracciato si sviluppi su impianti permanenti che su circuiti allestiti all'occorrenza.

Restano di competenza degli Enti preposti il collaudo, il nulla osta dell'Ente proprietario della strada e quant'altro previsto dalla legge per l'autorizzazione alla chiusura al traffico del percorso per lo svolgimento della manifestazione.

~~Nelle gare in cui è stata superata nell'edizione precedente la media di 80 km orari, l'Ispettore incaricato al collaudo del percorso dal GDL Piste e Percorsi, indicherà il posizionamento di un' ulteriore postazione di rallentamento "aggiuntiva" formata da una barriere con 5 file di birilli valida solo per i Gruppi: Prototipi Slalom – E2 SC – VST Monoposto – E2 SS.~~

~~L'Ispettore deve effettuare la revisione del collaudo il giorno precedente lo svolgimento della gara, in presenza dell'Organizzatore e del Direttore di Gara, individua e indica nel nuovo verbale di collaudo le modifiche che riterrà opportune ed obbligatorie. Il giorno della gara, prima della~~

~~ricognizione, se prevista, e di ogni manche, deve verificare che gli allestimenti previsti nel verbale di collaudo siano stati realizzati e resi operativi.~~

5.5 - Collegamenti sui percorsi

È obbligatoria la copertura radio di tutto il percorso, sia le postazioni con birilli che quelle di segnalazione devono essere radiocollegate con la Direzione di Gara. Sono definite postazioni intermedie quelle inserite tra due postazioni non a vista e che non prevedono barriere di rallentamento.

5.6 - Bandiere di segnalazione

Durante la gara le segnalazioni tra gli Ufficiali di Gara ed i Conduttori avvengono a mezzo delle sotto descritte bandiere conformemente alle prescrizioni dell'Allegato H al Codice Sportivo Internazionale:

a) Bandiera rossa: deve essere mostrata ai Conduttori, unicamente su indicazione del Direttore di Gara, quando è necessario arrestare una manche di ricognizione o di gara; alla vista della bandiera rossa, che deve essere esposta agitata, i Conduttori devono immediatamente fermarsi e seguire le indicazioni degli Ufficiali di Gara presenti sul posto.

b) Bandiera gialla: deve essere mostrata ai Conduttori per segnalare una situazione di pericolo; può essere esposta in due diverse modalità, con i seguenti significati:

- una bandiera agitata: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione a causa della presenza di un pericolo sul bordo o su una parte del percorso;
- due bandiere agitate: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione o a fermarsi a causa della presenza di un pericolo che ostruisce in tutto o in parte il percorso.

La bandiera o le bandiere gialle devono normalmente essere esposte solo dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente prima del pericolo, tuttavia in alcuni casi il Direttore di Gara può disporre anche l'esposizione anticipata.

c) Bandiera gialla con righe rosse: deve essere mostrata ai Conduttori per indicare un peggioramento dell'aderenza del fondo stradale dovuto alla presenza di olio o acqua; deve essere esposta fissa da tutti gli Ufficiali di Gara presenti lungo la tratta di percorso interessata dal pericolo.

d) Bandiera blu: deve essere mostrata ai Conduttori per avvisarli che stanno per essere sorpassati da una vettura più veloce; alla vista della bandiera blu, che deve essere esposta agitata, il Conduttore più lento deve agevolare il compimento del sorpasso.

e) Bandiera bianca: deve essere mostrata ai Conduttori per avvisarli che stanno per raggiungere un veicolo o un mezzo di soccorso che procede lentamente davanti a loro; deve essere esposta agitata.

f) Bandiera verde: deve essere mostrata ai Conduttori per avvisarli della fine di un pericolo; deve essere esposta agitata dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente dopo l'ultima postazione in cui è stato necessario l'impiego di una o più bandiere gialle.

5.7 - Servizio medico

Il servizio medico lungo il percorso di gara deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al Regolamento Sportivo Nazionale e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

5.8 - Apripista

Le vetture apripista, massimo 3, sono ammesse a condizione che non siano vetture Formula o Kart e siano inserite, con numerazione progressiva preceduta dalla cifra "zero", nell'elenco degli iscritti prima dei Conduttori partecipanti alla gara. Le vetture apripista devono avere a bordo il solo conduttore, titolare di licenza di Conduttore e devono essere inserite nella polizza RCT dell'Ente Organizzatore.

5.9 - Parate

Nel rispetto del RDS Parate-Raduni, eventuali parate abbinate alle gare Slalom sono permesse a condizione che:

- sia previsto un solo passaggio che può avvenire, a discrezione dell'Organizzatore in accordo con il Direttore di Gara, nell'ambito della manche di ricognizione oppure di una delle manche di gara;
- le vetture ammesse, sia moderne che storiche, devono essere conformi al Codice della Strada; non sono pertanto accettabili vetture in allestimento "corsa".

Art. 6 - VERIFICA TECNICA UNICA

La "Verifica Tecnica Unica" può essere rilasciata esclusivamente da un Commissari Tecnico Nazionale (CTBa) in occasione di una qualsiasi gara Slalom e/o Formula Challenge ed è valida per tutte le successive gare che si svolgono nell'anno.

Il Conduttore che partecipa a una gara con una vettura che ha già effettuato la "Verifica Tecnica Unica" in sede di verifica ante-gara deve rilasciare apposita dichiarazione, predisposta dall'Organizzatore (come da Allegato A), attestante che la vettura non ha subito modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente alla data di detta verifica unica.

A prescindere da tale dichiarazione, i Commissari Tecnici possono in ogni caso eseguire verifiche tecniche a campione.

Art. 7 - LIMITAZIONE USO PNEUMATICI

Non esistono limitazioni al numero di pneumatici da usare in gara.

E' proibita la riscolpitura ed il riscaldamento artificiale dei pneumatici (termocoperte, soffiatori, ecc.).

Art. 8 - ASSICURAZIONE

L'Organizzatore, quale titolare di licenza sportiva, sin dal momento della relativa sottoscrizione aderisce alla vigente normativa sportiva.

In tale contesto conferma di avere piena conoscenza del fatto che la polizza RC, menzionata dall'art. 56 del RSN, risponde ai canoni previsti dall'art. 124 del codice delle assicurazioni, con i minimi di legge, e non solleva i Concorrenti ed i Conduttori da qualsiasi responsabilità in cui possano eventualmente incorrere al di fuori dell'oggetto dell'assicurazione e ulteriori condizioni generali e speciali di polizza come pubblicate sul sito federale e comunque richiedibili alla Compagnia di Assicurazioni.

Art. 9 - REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA

Per ogni manifestazione, l'Organizzatore deve predisporre un Programma, al fine di garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni, e deve redigere un Regolamento Particolare di Gara (RPG) che deve essere trasmesso alla Commissione di competenza dell'ACI, per l'approvazione, ~~almeno 30 giorni prima della gara~~ come previsto dall'art.54 del Regolamento Sportivo Nazionale punti b) e c) . Il RPG deve essere inviato mediante la procedura on-line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito www.acisport.it.

L'ACI si riserva di apportare modifiche al programma per esigenze organizzative e sulla base del numero degli iscritti.

Il Regolamento Particolare di Gara deve essere redatto utilizzando il modello standard, predisposto dall'ACI e pubblicato sul sito www.acisport.it. Regolamenti redatti su moduli diversi non sono approvati.

Il RPG deve essere debitamente firmato dall'Organizzatore, dal Direttore di Gara e dalla Delegazione Regionale ACI.

Al RPG vanno allegati:

- Piano sanitario approvato dal medico federale regionale.
- Nomina del medico capo del servizio sanitario di gara
- Planimetria del percorso.

Art. 10 - RECLAMI E APPELLI

Gli eventuali reclami e appelli devono essere presentati nei modi e nei termini previsti dal RSN accompagnati dalla tassa di € 350,00 e in caso di reclamo contro una vettura, da una cauzione per le spese di verifica stabilita dai Commissari Sportivi, sentiti i Commissari Tecnici, sulla base della tabella orientativa dell'Appendice n. 5 del RSN. Per gli appelli, la cui tassa è di € 1.500,00, vigono le norme del Regolamento Sportivo Nazionale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 14.3.3 del Codice Sportivo Internazionale FIA, il termine di introduzione dell'appello presso la ASN scade 96 ore dopo la decisione dei Commissari Sportivi, a condizione che l'intenzione di presentare appello sia stata notificata per iscritto ai Commissari Sportivi entro un'ora dalla pubblicazione della decisione stessa.

I terzi interessati che, con dovuta motivazione, chiedono al TNA di essere ascoltati, di presentare memorie e di parlare in udienza sulla materia dell'appello, se autorizzati dal Giudice del TNA, sono tenuti al versamento di un deposito d'importo pari a quello dell'appellante.

Art. 11 - INCARTAMENTO DI CHIUSURA

Secondo quanto previsto dal RSN, entro dieci giorni dal termine della manifestazione l'Organizzatore deve inviare all'ACI, per l'omologazione, l'incartamento di chiusura mediante la procedura on-line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito www.acisport.it. Il documento è redatto usando l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale www.acisport.it e va trasmesso unitamente alla scheda statistica e alla dichiarazione del Direttore di Gara di cui all'art. 5 che la Segreteria della Commissione di competenza invia in sede di approvazione del RPG.

ALLEGATO A

(eventuale logo dell'Organizzatore della manifestazione)

DICHIARAZIONE VERIFICA TECNICA UNICA SLALOM

Data: _____

Gara: _____

Io sottoscritto _____ ,

Concorrente/Conduttore titolare di licenza ACI Sport numero _____ ,

dichiaro che la vettura _____ avente Passaporto

Tecnico numero _____ e numero di gara _____ non ha subito

modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente all'ottenimento della *Verifica*

Tecnica Unica avvenuto in data _____ .

Il dichiarante

_____